



MEDIASET

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016



MEDIASET S.p.A. - via Paleocapa, 3 - 20121 Milano

Capitale Sociale Euro 614.238.333,28 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso
il registro delle imprese di Milano: 09032310154

Sito Internet: www.mediaset.it

SOMMARIO

Organi sociali

Dati economico di sintesi

Premessa	1
----------------	---

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2016

Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre	3
---	---

Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi	3
Principali dati economico-finanziari	4
Eventi e sviluppi della gestione successivi al 31 Marzo	6

Prospetti contabili riclassificati e informazioni settoriali

Gruppo	13
Italia	14
<i>Settori di attività</i>	15
Spagna	16

Dichiarazione del Dirigente Preposto	17
--	----

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Fedele Confalonieri

Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Pier Silvio Berlusconi

Consiglieri

Giuliano Adreani

Marina Berlusconi

Franco Bruni

Pasquale Cannatelli

Mauro Crippa

Bruno Ermolli

Marco Giordani

Fernando Napolitano

Gina Nieri

Michele Perini

Alessandra Piccinino

Niccolò Querci

Stefano Sala

Carlo Secchi

Wanda Ternau

Comitato Esecutivo

Fedele Confalonieri

Pier Silvio Berlusconi

Giuliano Adreani

Marco Giordani

Gina Nieri

Comitato Controllo e Rischi

Carlo Secchi (Presidente)

Franco Bruni

Fernando Napolitano

Comitato per la Remunerazione

Michele Perini (Presidente)

Bruno Ermolli

Fernando Napolitano

Comitato per la Governance e per le Nomine

Carlo Secchi (Presidente)

Michele Perini

Wanda Ternau

Comitato degli Indipendenti per le operazioni con parti correlate

Michele Perini (Presidente)

Alessandra Piccinino

Carlo Secchi

Collegio Sindacale

Mauro Lonardo (Presidente)

Francesca Meneghel (*Sindaco Effettivo*)

Ezio Maria Simonelli (*Sindaco Effettivo*)

Massimo Gatto (*Sindaco Supplente*)

Flavia Daunia Minutillo (*Sindaco Supplente*)

Riccardo Perotta (*Sindaco Supplente*)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

GRUPPO MEDIASET: DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

	I Trimestre 2016		I Trimestre 2015	
	mio €	%	mio €	%
Ricavi consolidati netti *	786,1	100,0%	718,5	100,0%
Italia	556,0	70,7%	498,2	69,3%
Spagna	230,7	29,4%	220,7	30,7%
Risultato Operativo di Gruppo (EBIT) *	105,4	100,0%	44,6	100,0%
Italia	39,9	37,9%	2,4	5,4%
Spagna	65,6	62,2%	42,1	94,3%
Risultato Operativo di Gruppo/Ricavi Netti	13,4%		6,2%	
Italia	7,2%		0,5%	
Spagna	28,4%		19,1%	
Risultato Netto attività in funzionamento	38,6		(0,1)	
Risultato netto Gruppo	(18,0)		0,6	

*risultati consolidati al netto del contributo delle attività discontinue

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

	31 marzo 2016	31 dicembre 2015
	mio €	mio €
Capitale Investito Netto	3.739,1	3.807,1
Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.831,0	2.947,8
Patrimonio Netto di Gruppo	2.212,6	2.293,9
Patrimonio netto di Terzi	618,4	653,8
Posizione Finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	908,1	859,4

PERSONALE

	31 marzo 2016		31 marzo 2015	
		%		%
Dipendenti Gruppo Mediaset (puntuale)	5.591	100,0%	5.672	100,0%
Italia	4.306	77,0%	4.412	77,8%
Spagna	1.285	23,0%	1.260	22,2%

PREMESSA

Il D.Lgs. 15 Febbraio 2016 n.25, in attuazione della Direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (cd. Direttiva *Transparency*), ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter, comma 5 del D.Lgs. n.58/1998, attribuendo alla Consob la facoltà di prevedere con regolamento eventuali obblighi informativi aggiuntivi rispetto al bilancio annuale ed alla relazione semestrale. A tal fine Consob ha emesso in data 14 Aprile 2016 un Documento di consultazione preliminare volto a raccogliere informazioni funzionali alla realizzazione dell'analisi d'impatto propedeutica a tale valutazione.

Rispetto al contesto regolamentare vigente, la pubblicazione del presente Resoconto Intermedio di gestione relativo al primo trimestre dell'esercizio 2016, riflette la volontà degli amministratori di garantire in continuità con il passato una stabile politica di comunicazione periodica al mercato, adottando a tal fine la struttura ed i contenuti informativi ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

Tali scelte sono suscettibili di essere riviste eventualmente in futuro alla luce dell'evoluzione della disciplina regolamentare di riferimento.

Il presente Resoconto Intermedio è stato predisposto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002 in vigore alla data di riferimento, in continuità con i principi contabili e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La forma e i contenuti dei prospetti economici e patrimoniali di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e delle singole Business Unit. La descrizione dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori presenti nelle Relazioni semestrali e nel Bilancio annuale è contenuta nel Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015.

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al progressivo del primo trimestre 2016 e 2015; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 Marzo 2016 ed al 31 dicembre 2015.

Si segnala che i risultati esposti nei prospetti economici consolidati di Gruppo e dell'area geografica Italia e in quello settoriale afferente le "Attività Televisive Integrate", nonché le informazioni relative ai flussi di cassa caratteristici delle aree geografiche in Italia, sono stati esposti sia per il periodo in esame che per quello comparativo, evidenziando separatamente il contributo generato dalle attività facenti capo a Mediaset Premium S.p.A. che sulla base degli accordi sottoscritti tra Mediaset e Vivendi in data 8 Aprile 2016, di cui si riporta nel seguito della Relazione, è previsto usciranno dal perimetro di

consolidamento entro la fine del terzo trimestre dell'esercizio in corso. Analogamente anche all'interno del *prospetto patrimoniale sintetico di Gruppo*, il valore contabile netto al 31 marzo 2016 delle attività e passività incluse nel *Capitale investito netto* facenti capo a Mediaset Premium viene esposto separatamente come *attività nette possedute per la vendita*.

Si segnala inoltre che a seguito del processo di allocazione definitiva (Purchase Price Allocation) delle attività e passività iscritte a seguito dell'operazione di acquisizione della società NewTelTowers S.p.A. da parte del Gruppo El Towers effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2015, sono stati ridefiniti gli importi economici e patrimoniali comparativi al 31 marzo 2015. In particolare tali effetti hanno determinato nel periodo precedente maggiori ammortamenti per 0,2 milioni di euro per recepire l'ammortamento delle attività allocate a portafoglio contratti al netto del relativo effetto fiscale con un minor risultato di competenza del Gruppo pari a 0,1 milioni di euro.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2016

Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre

In data **12 gennaio 2016** la concessionaria Mediamond (50% Gruppo Mediaset, 50% Gruppo Mondadori) ha sottoscritto un accordo con il Gruppo Finelco per la raccolta pubblicitaria delle emittenti radiofoniche 105, Virgin Radio e Radio Monte Carlo.

In data **2 febbraio 2016** Yahoo e Mediaset hanno raggiunto un accordo esclusivo di tre anni per la vendita di pubblicità display, native, video e content marketing su Yahoo.it. L'accordo avrà decorrenza dal secondo trimestre 2016. La partnership consentirà a Mediamond (concessionaria pubblicitaria online del Gruppo Mediaset) di posizionarsi nel ranking di Audiweb subito a ridosso di Google e Facebook, raggiungendo 21,2 milioni di persone su base mensile e oltre 5,3 milioni su base giornaliera. Gemini, la piattaforma di native proprietaria di Yahoo, sarà a disposizione dei partner di Mediamond, mentre Tumblr, social network e publishing platform, rappresenterà un nuovo asset per i progetti crossmediali di Mediamond e Publitalia. L'accordo con Yahoo garantirà un ulteriore sviluppo dell'offerta del gruppo in ottica di disponibilità e costruzione di un portafoglio crossmediale rilevante su ogni mezzo, in grado di valorizzare in modo complementare la connotazione tecnologica e la grande audience digitale di Yahoo e la riconoscibilità editoriale dei brand Mediamod.

In data **20 febbraio 2016** si è concluso il piano di riacquisto di azioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Mediaset España lo scorso 28 ottobre che ha riguardato 14.232.590 azioni pari 3,89% del capitale sociale con un esborso complessivo pari a 132,6 milioni di euro, di cui 91,4 milioni di euro sostenute nel corso del primo trimestre del 2016. Per effetto di tali acquisti la quota di interessenza del Gruppo in Mediaset España è passata dal 48,76% del 31 dicembre 2015 al 50,23%.

Nel corso del primo trimestre sono stati effettuati dal Gruppo investimenti partecipativi per 3,3 milioni di euro nell'ambito delle attività denominata *AD4Venture*. In particolare si è perfezionato l'acquisto da parte di RTI S.p.A. e di Advertisement 4Adventures SLU (Gruppo Mediaset España) rispettivamente del 7,7% e del 6,7% del capitale della società Job Digital Network SL.

Sintesi delle performance e dei risultati di Gruppo

Ascolti televisivi

In **Italia**, il totale ascolto nelle 24 ore nel periodo in esame è risultato pari a 11 milioni e 129 mila individui.

Il totale delle Reti Mediaset, considerando il contributo sia dei canali free che dei canali a pagamento (Premium Calcio) rilevati dall'Auditel, hanno ottenuto, nel periodo in esame, il 32,1% di share nelle 24 ore, il 32,2% in Day Time e il 32,6% in Prime Time.

Mediaset conferma anche nel primo trimestre 2016 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nelle 24 ore e sul totale giornata. Da segnalare il primo posto di Canale 5 ed il terzo posto di Italia 1 in tutte le fasce orarie su tale target.

Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile (a partire dal 10 gennaio 2016 ed escludendo Sanremo) le Reti Mediaset ottengono risultati di ascolto complessivamente superiori al competitor. In particolare le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto sul target commerciale del 27,8% nelle 24 ore, del 28,1% in Day Time e del 28,6% in Prime Time. Considerando il contributo dei canali semigeneralisti ed a pagamento, la quota di ascolto nelle 24 ore è pari al 34,8%, al 35,0% in Day Time e al 35,7% in Prime Time.

In **Spagna**, il Gruppo Mediaset conferma la propria leadership in termini di ascolti con una quota sul totale individui pari al 29,4% nelle 24 ore ed una quota pari al 30,7% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset España raggiunge una quota del 28,7% sul totale individui e del 29% sul target commerciale. Telecinco nel primo trimestre 2016 raggiunge il 14,4% nelle 24 ore ottenendo per il diciannovesimo mese consecutivo la leadership sul totale individui, mentre nel target commerciale si attesta ad una media nel periodo pari al 13,6%.

Principali risultati economico-finanziari

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio i ricavi caratteristici di tutte le principali aree di attività del Gruppo hanno registrato una significativa crescita determinando un deciso miglioramento dei margini economici rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riepilogano i dati economico-finanziari consolidati salienti esposti, come già segnalato nella *Premessa* di tale Relazione, riclassificando il contributo ai risultati dei due periodi generato dalle attività facenti capo a Mediaset Premium destinate alla cessione.

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **786,1 milioni di euro**, in aumento rispetto agli **718,5** milioni di euro del 2015 evidenziando un incremento pari al **9,4%**
- Il **marginale operativo lordo (Ebitda)** è salito dai **225,8** milioni di euro del 2014 a **307,8 milioni di euro** con una redditività rispetto ai ricavi pari a **39,2%** rispetto al **31,4%** dello stesso periodo del 2015;
- Il **risultato operativo (Ebit)** è stato pari a **105,4 milioni di euro**, rispetto ai **44,6** milioni di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. La redditività operativa si è attestata **13,4%** rispetto al **6,2%** registrato nel 2015;
- Il **risultato netto delle attività in funzionamento**, è stato pari a **38,6 milioni di euro** (-0,1 milioni di euro nel primo trimestre 2015);
- Il **risultato netto di competenza del Gruppo** è negativo per **18,0 milioni di euro**, rispetto ad un risultato positivo pari a **0,6** milioni euro conseguito nello stesso periodo del 2015. Sul risultato del primo trimestre 2016 ha inciso negativamente per **56,6** milioni di euro (+0,7 milioni di euro nello stesso periodo del 2015) il *risultato netto delle attività discontinue*.
- L'**indebitamento finanziario netto** consolidato è passato dai **859,4** milioni di euro del 31 dicembre 2015 ai **908,1 milioni di euro** del 31 marzo 2016. Su tale variazione ha inciso l'investimento complessivamente pari a **91,4** milioni di euro relativo all'incremento della quota di controllo in Mediaset España, realizzato attraverso il completamento del piano di riacquisto di azioni proprie effettuato da tale società. La generazione di cassa caratteristica complessiva delle attività in funzionamento (*free cash flow*) è stata complessivamente pari a **149,0 milioni di euro**.

Disaggregando i risultati economici per area geografica:

In Italia

- Nel primo trimestre 2016 i **ricavi netti consolidati** delle attività del Gruppo in Italia hanno raggiunto i **556,0 milioni di euro**, rispetto ai 498,2 milioni di euro conseguiti nello stesso periodo dell'anno precedente con un incremento pari al 11,6%.
- L'andamento dei **ricavi pubblicitari** nei primi tre mesi dell'esercizio ha registrato un andamento positivo in linea con i tassi di crescita registrati negli ultimi trimestri, in un contesto caratterizzato da una domanda che rimane sostanzialmente stabile rispetto all'ultima parte del 2015. Nel trimestre i **ricavi pubblicitari lordi** dei mezzi in concessione del Gruppo, relativi ai canali televisivi free e pay ed alla quota di spettanza delle subconcessioni sui siti web hanno registrato un'incremento pari al **2,8%** rispetto al 2015. Nello stesso periodo del 2015 la raccolta pubblicitaria del Gruppo aveva evidenziato un andamento negativo pari al -1,6%. Sulla base degli ultimi dati disponibili diffusi da Nielsen, nei primi due mesi dell'esercizio la raccolta pubblicitaria di Mediaset era cresciuta del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2015 rispetto ad una crescita complessiva del mercato pubblicitario del 3,7%.
- Gli **Altri ricavi delle attività televisive integrate** hanno raggiunto i **113,2 milioni di euro** rispetto ai 70,0 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente beneficiando principalmente degli exploit cinematografici dei film italiani distribuiti dalla controllata Medusa Film, tra cui "Quo Vado" (prodotto dalla controllata Taodue) che ha fatto registrare il record storico in Italia con oltre 65 milioni di incassi al box office e "Perfetti sconosciuti", attualmente ancora nelle sale con un grande successo di pubblico e critica.
- I ricavi di **El Towers** si sono attestati a **62,7 milioni di euro**, in crescita del 5,4% rispetto ai 59,4 milioni di euro del 2015 principalmente per effetto delle acquisizioni effettuate nello scorso esercizio;
- Nel trimestre in esame i **costi operativi** complessivi delle attività in Italia (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti televisivi e di altre immobilizzazioni) sono cresciuti in misura pari al **4,3%**. Su tale andamento incidono principalmente i maggiori costi ed ammortamenti connessi ai prodotti cinematografici distribuiti nel periodo ed i costi delle attività radiofoniche facenti capo a Monradio (società consolidata a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio precedente). Al netto di tali componenti, l'andamento dei costi risulta sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2015.
- Il **Risultato operativo** (Ebit) del complesso delle attività in Italia è stato pari a **39,9 milioni di euro**, rispetto ai 2,4 milioni di euro del 31 marzo 2015. La redditività operativa, si colloca al termine del periodo al 7,2% rispetto allo 0,5% del 2015.

In Spagna:

- Al termine del primo trimestre 2016 i **ricavi netti consolidati** del Gruppo Mediaset España hanno raggiunto i **230,7 milioni di euro**, registrando un aumento pari al 4,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- I **ricavi pubblicitari televisivi lordi**, si sono attestati a **222,2 milioni di euro**, registrando un aumento del 2,6% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Sulla base degli ultimi dati *Infoadex* disponibili, nel corso del primo trimestre gli investimenti pubblicitari in Spagna sono aumentati del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre quelli pubblicitari televisivi hanno fatto registrare un incremento pari al 5,6%. Sempre secondo i dati *Infoadex*, Mediaset España detiene nel periodo una quota nel mercato televisivo di riferimento pari al 42,8%.
- I **costi totali**, pari a **165,2 milioni di euro** in diminuzione del 7,5% rispetto allo stesso periodo all'anno precedente grazie al costante processo di controllo dei costi. Negli ultimi cinque anni le politiche di ottimizzazione hanno determinato una riduzione cumulata su base trimestrale dei costi operativi pari a 67,3 milioni di euro (-29,2%) senza però intaccare il livello qualitativo del prodotto televisivo offerto.
- Per effetto di tali andamenti il **Risultato operativo** si è attestato a **65,6 milioni di euro**, rispetto ai 42,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2015, corrispondente a una redditività operativa pari al **28,4%** rispetto al 19,1% del primo trimestre 2015.

Eventi e sviluppi della gestione successivi al 31 Marzo 2016

In data **8 aprile 2016** Mediaset e Vivendi hanno sottoscritto un'intesa che formalizza un'alleanza strategica tra i due Gruppi europei. L'accordo è mirato all'unione delle rispettive leadership nazionali per cogliere ogni opportunità di sviluppo nel nuovo scenario globale del settore media. In primo luogo, la partnership tra i due Gruppi europei si radica in uno scambio paritetico di partecipazioni tra le capogruppo del 3,5% a prova della piena condivisione d'analisi del nuovo contesto competitivo internazionale: uno scenario in veloce evoluzione con l'affermazione di contenuti video sempre più globali, l'impatto degli OTTV statunitensi e gli assetti sempre più transnazionali dei player di pay tv.

Il patto europeo Mediaset-Vivendi si articola in tre innovativi progetti industriali destinati a giocare un ruolo rilevante nel settore media:

- Una nuova major europea per la creazione di contenuti. Nel nuovo quadro competitivo, Mediaset e Vivendi, svilupperanno un progetto che si occuperà di produzioni su scala internazionale. I contenuti saranno ideati e realizzati da una nuova struttura secondo standard e linguaggi per il mercato globale. E saranno valorizzati dalla distribuzione sulle reti tv dei due Gruppi in Italia, Francia e Spagna.
- La prima piattaforma pan-europea di streaming di contenuti on demand. Le properties online dei due gruppi in Italia, Francia, Spagna e Germania sono destinate a confluire in un unico progetto in grado di garantire forte sviluppo tecnologico, customer experience sempre più evoluta e un'offerta di film e serie tv sempre più ampia e pregiata. Grazie alla forza dell'unione dei due Gruppi, obiettivo della nuova piattaforma è distribuire anche produzioni originali espressamente dedicate. Il nuovo progetto prevede ulteriori sviluppi in Paesi in cui oggi le due società non sono presenti.

- Ingresso di Mediaset Premium in un grande network internazionale di pay tv. Mediaset Premium confluirà nel Gruppo Vivendi arricchendo con la presenza strategica nel vasto mercato italiano un network globale di pay tv che ha già basi in Francia, Polonia, Africa, America Centrale, Estremo Oriente. Contemporaneamente Mediaset proseguirà e rafforzerà la sua attività di editore di canali e contenuti on demand per Premium su tutte le piattaforme.

I principali elementi economico-finanziari dell'intesa riguardano:

- la cessione, da Mediaset a Vivendi, di un ammontare di azioni proprie Mediaset già esistenti pari al 3,50% del capitale sociale di Mediaset, a fronte della cessione da Vivendi a Mediaset di un ammontare di azioni proprie già esistenti o di nuova emissione pari allo 0,54% del capitale sociale di Vivendi; e contemporaneamente
- la cessione, da RTI a Vivendi, del 100% del capitale sociale di Mediaset Premium a fronte della cessione da Vivendi a RTI di un ammontare di azioni proprie già esistenti o di nuova emissione pari al 2,96% del capitale sociale di Vivendi.

Al completamento delle operazioni sopra descritte Mediaset e RTI risulteranno titolari, complessivamente, del 3,5% del capitale sociale di Vivendi mentre quest'ultima risulterà titolare del 100% di Mediaset Premium e del 3,5% del capitale sociale di Mediaset.

Sulla base dei media dei prezzi di chiusura di Borsa dei tre mesi precedenti la firma dell'accordo le azioni proprie di Mediaset vengono permutate ad un prezzo implicito di 3,32 euro ricevendo in cambio azioni Vivendi valutate ad un prezzo di 18,65 euro per un controvalore complessivo di ciascuno dei due pacchetti azionari di 137,4 milioni di euro. Sulla base della medesima valorizzazione unitaria delle azioni costituenti la quota del 2,92% del capitale di Vivendi ricevute, il 100% di Mediaset Premium è stato valutato 756 milioni di euro, inclusivo di una posizione finanziaria netta positiva al closing di 120 milioni di euro.

I valori a cui sono state concordate le suddette transazioni sono stati supportati dalle fairness opinion rilasciate da JP Morgan e Credits Suisse.

Alla data odierna Mediaset, attraverso la controllata RTI, possiede l'88,889% del capitale sociale di Mediaset Premium, mentre il restante 11,111% è posseduto da Telefonica. Conseguentemente la cessione della quota posseduta da Telefonica avverrà nel rispetto dei diritti previsti dallo statuto sociale di Mediaset Premium.

In linea con la prassi di mercato l'accordo prevede, inoltre:

- clausole di conguaglio e/o aggiustamento del numero di azioni Vivendi e Mediaset oggetto dello scambio qualora, nel periodo tra la data della firma dell'Accordo e la data del Closing prevista entro il 30 settembre 2016, abbiano luogo operazioni straordinarie;
- clausole di risoluzione e/od obblighi di indennizzo in caso di non veridicità di dichiarazioni e garanzie contenute nell'Accordo.

L'Accordo, subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni delle autorità europee di settore, dovrebbe perfezionarsi entro il prossimo 30 settembre.

Inoltre, alla data del Closing Vivendi, Mediaset e RTI sottoscriveranno un accordo di lock up di tre anni sulle azioni Mediaset e Vivendi che saranno oggetto di scambio ai sensi dell'Accordo; inoltre Vivendi e Fininvest sottoscriveranno un patto parasociale di stabilità che regolerà gli acquisti di azioni Mediaset da

parte di Vivendi e di Fininvest. Gli eventuali interventi dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza che da tali acquisti possa derivare alcun obbligo di offerta pubblica di acquisto. In particolare, nel primo anno dalla data del Closing Vivendi non potrà effettuare, direttamente o indirettamente, alcun acquisto di azioni Mediaset. Nel secondo e terzo anno dalla data del Closing Vivendi non potrà effettuare, direttamente o indirettamente, acquisti di azioni Mediaset che la portino a possedere una partecipazione complessiva superiore al 5% del capitale sociale di Mediaset. Fermi restando i suddetti limiti in capo a Vivendi, Fininvest sarà libera di effettuare, direttamente o indirettamente, acquisti di azioni Mediaset nei limiti previsti dalle norme applicabili in materia di opa obbligatoria.

In data **13 Aprile 2016**, l'Assemblea dei soci di Mediaset España Comunicacion S.A. ha approvato la delibera di riduzione del capitale sociale per un importo pari a 14,7 milioni di euro attraverso la cancellazione di 29.457.794 azioni proprie in portafoglio.

In data **15 aprile 2016** l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha autorizzato l'operazione di creazione di un nuovo polo radiofonico con alcune misure condivise da Mediaset.

Dopo l'acquisizione nell'autunno 2015 di R101, emittente che sta già vivendo un profondo rinnovamento, il perimetro Mediaset ora può completarsi con le tre emittenti radiofoniche fondate dal Gruppo Finelco:

- Radio105: prima radio italiana per ascolti nel quarto d'ora medio;
- Virgin Radio: l'unica vera emittente rock a carattere internazionale;
- RMC - Radio Monte Carlo: la radio italiana con profilo di ascoltatori di alta qualità.

In questo modo, si costituirà un polo composto da quattro importanti emittenti che siamo certi porterà un contributo considerevole al Gruppo Mediaset sia in termini di risultati economici che di rilevanza editoriale.

Mediaset, lo scorso 15 settembre aveva acquisito il 19% delle azioni con diritto di voto del Gruppo Finelco, dopo l'autorizzazione dell'Antitrust potrà esercitare il previsto diritto a incrementare la propria quota e costruire il primo polo editoriale radiofonico italiano in accordo con la famiglia Hazan, un partner che potrà fornire un contributo rilevante in termini di esperienza, competenza e creatività.

Al termine dei necessari adempimenti, Mediaset potrà impostare la nuova linea di sviluppo orientato all'innovazione anche nel mondo delle radio. Un mezzo che non solo sta registrando audience e dati economici sempre più interessanti ma che assicura multicanalità, sinergie industriali e complementarietà editoriale.

Con provvedimento n. 25462 del 13 maggio 2015 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato l'avvio del Procedimento nei confronti di Lega Nazione Professionisti Serie A, Infront Italy S.r.l., Sky Italia S.r.l., RTI - Reti Televisione Italiane S.p.A. e Mediaset Premium S.p.A. per violazione dell'art. 101, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), in relazione alla gara, svoltasi nel 2014, per l'assegnazione dei diritti televisivi del campionato di calcio della serie A per il triennio 2015-2018. RTI e Mediaset Premium hanno depositato una articolata memoria difensiva, accompagnata da un'analisi di un advisor economico, volta a censurare le contestazioni mosse

dall'AGCM al termine della fase istruttoria, in quanto infondate in fatto e in diritto, ed hanno pertanto chiesto l'archiviazione del procedimento.

In data **20 aprile 2016** l'Autorità ha concluso il procedimento irrogando nei confronti di RTI e di Mediaset Premium una sanzione pecuniaria pari ad Euro 51.419.247,25.

Le altre parti del procedimento hanno ricevuto sanzioni rispettivamente: Sky 4 milioni di euro, Infront o 9 milioni di euro e Lega Nazionale Professionistipari a 1,9 milioni di euro.

La società si è prontamente attivata per impugnare il provvedimento dinanzi al Giudice Amministrativo con istanza urgente di sospensiva.

Sulla base dei pareri ricevuti dai suoi legali la società ritiene di avere valide ragioni di fatto e di diritto per ottenere il ribaltamento della decisione e pertanto non ha ritenuto di effettuare accantonamenti al fondo rischi.

In data **21 aprile 2016** il Gruppo Mediaset España ha lanciato **Be Mad TV** un nuovo canale in HD (assegnato a seguito dell'esito favorevole del bando di gara dello scorso ottobre 2015) orientato ad un pubblico tra i 16 ed i 44 anni che arricchisce una già ampia offerta televisiva di canali generalisti e tematici del Gruppo.

Al termine dei primi quattro mesi del 2016 l'andamento della raccolta pubblicitaria in Italia ha fatto registrare un aumento del 4,7% che rafforza e consolida il trend di crescita registrato nei primi tre mesi. Anche in Spagna l'andamento dei ricavi pubblicitari nello stesso periodo ha mantenuto un ritmo di crescita decisamente sostenuto.

Sulla base di tali risultati e in presenza di condizioni generali e di mercato progressivamente più stabili, l'andamento dei ricavi pubblicitari del Gruppo nella prima parte dell'anno si dovrebbe pertanto mantenere positivo. Nello stesso periodo, escludendo gli eventi sportivi che caratterizzeranno la prima parte della stagione estiva, la quota di mercato delle concessionarie in Italia e Spagna è prevista in consolidamento dei livelli attuali.

Nella seconda parte dell'esercizio, i risultati del Gruppo rifletteranno anche gli effetti derivanti dalle variazioni del perimetro di consolidamento connessi a due diverse operazioni. Da un lato, il perfezionamento dell'accordo con Vivendi che, subordinatamente alle necessarie autorizzazioni, dovrebbe avvenire entro la fine del terzo trimestre. Dall'altro, il consolidamento e l'avvio dell'integrazione delle attività radiofoniche del Gruppo Finelco a seguito dell'esercizio dei diritti di conversione delle azioni senza diritto voto.

Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati
e Informazioni Settoriali

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET	I° Trimestre	I° Trimestre
<i>Conto Economico</i>	2016	2015
Ricavi netti consolidati	786,1	718,5
Costo del personale	129,0	127,5
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	349,3	365,2
Costi operativi	478,2	492,7
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	307,8	225,8
Ammortamenti diritti	174,2	152,5
Altri ammortamenti e svalutazioni	28,2	28,7
Ammortamenti e svalutazioni	202,4	181,3
Risultato Operativo (EBIT)	105,4	44,6
(Oneri)/Proventi finanziari	(7,7)	(13,2)
Risultato delle partecipazioni	(0,3)	4,8
Risultato ante-imposte	97,5	36,1
Imposte sul reddito	(26,4)	(10,7)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(32,5)	(25,5)
Risultato Netto attività in funzionamento	38,6	(0,1)
Risultato Netto attività discontinue	(56,6)	0,7
Risultato Netto di competenza del Gruppo	(18,0)	0,6

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET	31/03/2016	31/12/2015
<i>Sintesi Patrimoniale</i>		
Diritti televisivi e cinematografici	1.319,6	2.205,9
Avviamenti	975,1	975,1
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	1.125,0	1.166,5
Partecipazioni e altre attività finanziarie	108,3	105,7
Capitale circolante netto e altre attività/passività	240,3	(556,8)
Fondo trattamento di fine rapporto	(84,4)	(89,1)
Attività e passività possedute per la vendita (*)	55,2	-
Capitale Investito Netto	3.739,1	3.807,1
Patrimonio Netto di Gruppo	2.212,6	2.293,9
Patrimonio Netto di terzi	618,4	653,8
Patrimonio Netto	2.831,0	2.947,8
Posizione finanziaria netta		
Indebitamento/(Liquidità)	908,1	859,4

(*) includono le attività non correnti per diritti televisivi pari a 887,7 milioni di euro ed altre attività immobilizzate pari a 24,4 milioni di euro

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	I° Trimestre	I° Trimestre
Conto Economico	2016	2015
Ricavi netti consolidati	556,0	498,2
Costo del personale	104,2	101,6
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	260,5	255,0
Costi operativi	364,7	356,6
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	191,4	141,6
Ammortamenti diritti	128,4	115,0
Altri ammortamenti e svalutazioni	23,0	24,2
Ammortamenti e svalutazioni	151,4	139,2
Risultato Operativo (EBIT)	39,9	2,4
(Oneri)/Proventi finanziari	(7,1)	(13,8)
Risultato delle partecipazioni	0,6	(0,2)
Risultato ante-imposte	33,4	(11,5)
Imposte sul reddito	(12,2)	0,6
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(7,6)	(6,0)
Risultato Netto attività in funzionamento	13,6	(16,8)
Risultato Netto attività discontinue	(56,6)	0,7
Risultato Netto di competenza del Gruppo	(43,0)	(16,2)

(valori in milioni di Euro)

ITALIA	I° Trimestre	I° Trimestre
Conto Economico Attività Discontinue	2016	2015
Ricavi netti consolidati	126,0	110,3
Costi operativi	71,5	29,4
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	54,4	80,9
Ammortamenti e svalutazioni	137,8	79,8
Risultato Operativo (EBIT)	(83,4)	1,1
Risultato ante-imposte	(83,8)	1,2
Imposte sul reddito	20,1	(0,4)
Risultato di competenza di terzi	7,1	(0,1)
Risultato Netto Attività Discontinue	(56,6)	0,7

(valori in milioni di Euro)

ITALIA <i>Risultati per Settore di Attività</i>	RICAVI		RISULTATO OPERATIVO	
	I Trimestre 2016	I Trimestre 2015	I Trimestre 2016	I Trimestre 2015
Attività Televisive Integrate	538,5	483,7	18,4	(14,8)
El Towers	62,7	59,4	21,5	17,2
Elisioni	(45,1)	(45,0)	-	-
	556,0	498,2	39,9	2,4

(valori in milioni di Euro)

Conto Economico Attività Televisive Integrate	I Trimestre 2016	I Trimestre 2015	var.ml/euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	498,1	484,6	13,5	2,8%
Agenzie	(72,8)	(70,9)	(1,9)	2,7%
Totale ricavi pubblicitari netti	425,3	413,7	11,6	2,8%
Altri ricavi	113,2	70,0	43,2	61,8%
Totale Ricavi	538,5	483,7	54,8	11,3%
Costi del Personale	(93,4)	(90,6)	(2,8)	-3,1%
Costi operativi	(240,0)	(233,8)	(6,2)	-2,7%
Ammortamento Diritti	(128,4)	(115,0)	(13,4)	-11,6%
Altri ammortamenti e svalutazioni	(14,0)	(14,9)	0,8	5,6%
Costi infrasettoriali	(44,2)	(44,2)	(0,0)	-0,0%
Totale Costi	(520,1)	(498,5)	(21,6)	-4,3%
Risultato Operativo	18,4	(14,8)	33,3	n.s.
% sui ricavi	3,4%	-3,1%		

(valori in milioni di Euro)

ITALIA Principali dati <i>Patrimoniali e Finanziari</i>	I° Trimestre 2016	I° Trimestre 2015
Free Cash Flow attività in funzionamento (*)	80,7	115,5
Free Cash Flow attività destinate alla vendita (*)	(91,8)	(1,5)
Investimenti delle attività in funzionamento:		
Investimenti in diritti	(204,4)	(98,4)
Investimenti in altre attività materiali ed immateriali	(11,0)	(4,8)
Posizione finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	1.076,2	923,2

(*) variazione della posizione finanziaria netta, escludendo acquisti e vendite di partecipazioni, variazioni di quote di società controllate, variazioni dell'area di consolidamento, dividendi pagati e ricevuti

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	I° Trimestre	I° Trimestre
Conto Economico	2016	2015
Ricavi netti consolidati	230,7	220,7
Costo del personale	24,8	25,9
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	89,3	110,6
Costi operativi	114,1	136,5
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	116,7	84,2
Ammortamenti diritti	45,9	37,5
Altri ammortamenti e svalutazioni	5,2	4,6
Ammortamenti e svalutazioni	51,1	42,1
Risultato Operativo (EBIT)	65,6	42,1
(Oneri)/Proventi finanziari	(0,5)	0,6
Risultato delle partecipazioni	(0,8)	5,0
Risultato ante-imposte	64,2	47,6
Imposte sul reddito	(14,2)	(11,3)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	0,1	0,0
Risultato Netto attività in funzionamento	50,1	36,4
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	50,1	36,4

(valori in milioni di Euro)

SPAGNA	I Trimestre	I Trimestre		
Dettaglio ricavi	2016	2015	var.ml/euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	222,2	216,5	5,7	2,6%
Sconti di agenzia	(8,2)	(8,8)	0,6	-7,3%
Ricavi pubblicitari netti	214,1	207,7	6,3	3,0%
Altri ricavi	16,7	13,0	3,7	28,7%
Totale ricavi netti consolidati	230,7	220,7	10,1	4,6%

(valori in milioni di Euro)

Spagna	I° Trimestre	I° Trimestre
Principali dati Patrimoniali e Finanziari	2016	2015
Free Cash Flow (*)	68,2	47,2
Investimenti in diritti	(104,0)	(83,3)
Investimenti in altre attività materiali ed immateriali	(1,3)	(0,7)
Posizione finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	(168,1)	(299,6)

(*) variazione della posizione finanziaria netta, escludendo acquisti e vendite di partecipazioni, variazioni di quote di società controllate, variazioni dell'area di consolidamento, dividendi pagati e ricevuti

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

